PianoSofia

duplicità creativa

domenica, 11 ottobre 2020

Dialogo con **Artin Bassiri Tabrizi** e **Luca Ciammarughi**

Ali Hirèche, pianoforte

Robert Schumann (1810-1856): Davidsbündlertänze

Lebhaft - Innig - Mit Humor - Ungeduldig - Einfach - Sehr rasch und in sich hinein - Nicht schnell - Frisch - Lebhaft - Balladenmässig. Sehr rasch - Einfach - Mit Humor - Wild und lustig - Zart und singend - Frisch - Mit gutem Humor - Wie aus der Ferne - Nicht schnell

Federico Mompou (1883-1987): Impresiones Intimas

Lent – Andante – Inquieto – Agitato – Pájaro triste – La Barca – Cuna – Secreto – Gitano

Camille Saint-Saëns (1835-1921)/Liszt/Horowitz: Danse macabre

Pianoforte: **Bösendorfer Gran Coda 280 Vienna Concert**

Un ringraziamento speciale a Yamaha – Bösendorfer

Bösendorfer

In collaborazione con

Casa degli Artisti

Con il patrocinio del Comune di Milano

Comune di Milano

Artin Bassiri Tabrizi

Artin Bassiri Tabrizi si è diplomato in pianoforte al Conservatorio "Morlacchi" di Perugia nel 2017 e si è laureato col massimo dei voti in filosofia all'Università degli Studi di Perugia nel 2015 con una tesi su Heidegger (*I seminari di Zollikon*). Nel 2013-2014 ha effettuato un periodo di studi Erasmus all'Université Panthéon 1 Paris Sorbonne. Dopo il Master in filosofia (Etica delle relazioni) all'Università di Perugia, con la tesi *Joseph Ryckwert: l'idea di città*, ha continuato gli studi con il Master Arts et langages – EHESS Paris. A Parigi, città in cui attualmente vive, sta per iniziare un dottorato alla Sorbonne.
Nel 2019/2020 ha preso parte al percorso di formazione musicale interdisciplinare "Daedalus", a Firenze, sotto la direzione di Alexander Lonquich e Cristina Barbuti, presso KantorAtelier.
Dal 2018 è pianista accompagnatore al Conservatoire Poulenc di Parigi. Ha insegnato pianoforte alla scuola privata Piano e Forte di Berlino. Recentemente ha tradotto per l'editore Curci il libro di Boris *Notes from the pianist's bench*.

Alì Hirèche

Ali Hirèche è nato a Parigi e ha inizialmente studiato nei Conservatori di Toulouse, Bordeaux, Boulogne. Fondamentale il periodo di studio con il pianista-compositore Antonio Ruiz Pipó a Parigi. Dal 1991 è stato allievo di Riccardo Risaliti al Conservatorio G. Verdi di Milano, dove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode. Negli stessi anni è stato ammesso all'Accademia pianistica internazionale di Imola, dove ha seguito le masterclass di Alexander Lonquich, Andrei Jasinsky e Louis Lortie. Successivamente si è perfezionato all'Accademia di Cadenabbia con William Grant Naboré, Andreas Staier, Dmitri Bashkirov, Charles Rosen, Peter Frankl, Boris Berman e Lev Naoumov. Nel 2003, l'incontro e gli studi con Aldo Ciccolini a Parigi. Si è affermato in numerosi Concorsi: Rovere D'Oro 1993; Senigallia 1995; Premio della Critica al Concorso Europeo di Taranto 1998; Secondo premio al Concorso Internazionale Luciano Gante; Primo Premio al Concorso La Fenice di Venezia 1999 (Riservato ai soli diplomati con Lode di tutti i conservatori Italiani); Marizza di Trieste 2004; International piano-e –competition di Minneapolis 2006; Primo premio ai Rencontres internationales di Mée sur Seine, riservato ai soli laureati di concorsi internazionali. Ha suonato a Milano (Sala Verdi, Milano Musica), Venezia (Palafenice, Teatro Malibran, Ateneo Veneto), Palermo (Teatro Politeama) con l'orchestra sinfonica siciliana, Bologna (Teatro Comunale) e Teatro di Budrio per il "Bologna festival", Padova, Varese, Roma, Festival Riva del Garda con

l'orchestra Junge Philarmonie Salzburg, al Festival Valentiniano di Rieti – Villa Carlotta, Tremezzo, Monaco di Baviera (Gasteig), Salisburgo, Baden Baden, Londra (Steinway Hall), Parigi (Salle Cortot, sala dell'Archipel – Teatro Daniel Sorano di Vincennes). Fra i festival francesi a cui ha preso parte: Piano en Valois, Cordes sur Ciel, Deauville, Pays Briard. In Sudafrica ha suonato con la Durban Symphony Orchestra diretta da Nicolas Cleobori.